



**COMUNE di CATANIA**

**Direzione Gabinetto del Sindaco – Servizio Protezione Civile**

<http://www.comune.catania.ct.it>



***-PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE-***

***MODELLO DI INTERVENTO: "RISCHI TIPOLOGIE DIVERSE"***

**(ALL. Q)**

**REVISIONE ED AGGIORNAMENTO 2021**

IL RESPONSABILE P.O.  
Dott. Marco Romano

IL DIRIGENTE  
Arch. Salvatore Leonardi

## 15 PROCEDURE OPERATIVE IN CASO DI RISCHI CHE POSSONO INTERESSARE IL TERRITORIO

Nella predisposizione di **procedure** che consentono di affrontare il primo impatto di un evento calamitoso con il minor grado di impreparazione e con il maggior grado di automatismo possibile, assume un ruolo fondamentale la *corretta identificazione degli scenari degli eventi attesi* relativamente alle situazioni di **pericolosità/rischio** presenti nel territorio comunale. Per ogni scenario si adottano procedure ad hoc che sono state dettagliate nel capitolo 6.

Premesso che la segnalazione di un evento calamitoso sul territorio comunale, una volta verificata con la massima tempestività qualora giunga da fonte non qualificata, va trasmessa a:

- Regione-SORIS e Servizio Sicilia Sud Orientale,
- Prefettura di Catania -UTG,
- Città Metropolitana di Catania,

Sembra utile indicare i provvedimenti da adottare per i seguenti eventi che, pur avendo minore probabilità di accadimento nel territorio in esame, richiedono tempestive risposte operative:

- ✓ *precipitazioni intense di natura temporalesca;*
- ✓ *interruzione rifornimento idrico;*
- ✓ *black-out elettrico;*
- ✓ *emergenze sanitarie;*
- ✓ *incendi urbani di vaste proporzioni;*
- ✓ *crolli di strutture;*
- ✓ *esplosioni.*

### 15.1 INTERVENTI IN CASO DI EVENTO IDRAULICO DI PIENA E TEMPORALI DI FORTE INTENSITA'

#### **CODICE COLORE GIALLO**

##### **PUBBLICAZIONE ALLERTA DA PARTE DELLA S.O.R.I.S. – DRPC SICILIA:**

Ricevuta la notifica tramite sms e ed e-mail dell'emissione dell'Allerta meteo idrogeologica idraulica di colore GIALLO, ci si informa sui fenomeni previsti da tale allerta consultando gli scenari di riferimento.

**In fase previsionale** il Coordinatore di Protezione Civile, informato il Sindaco, predispose che tutte le funzioni di supporto ricevano l'allerta e successivamente:

- Si accerta che venga garantita l'informazione alla popolazione sull'allerta;
- Verifica la disponibilità del volontariato locale e delle risorse logistiche;
- Allerta la Polizia Municipale per eventuali attività di presidio territoriale e monitoraggio a vista dei corsi d'acqua.

**Ad evento iniziato** la struttura di protezione civile comunale denominata **Nucleo Prima Valutazione Coordinamento Operativo** (N.P.V.C.O.) si tiene aggiornata sull'evoluzione della situazione in atto, per eventuali superamenti delle soglie idro-pluviometriche.

Ricevute eventuali notifiche di superamento di soglie idro-pluviometriche quali indicatori degli scenari di evento per la valutazione della situazione in atto, il **N.P.V.C.O.** valuta l'evolversi della situazione e le misure da adottare.

## CODICE **COLORE ARANCIONE**

### **PUBBLICAZIONE ALLERTA DA PARTE DELLA S.O.R.I.S.**

Ricevuta la notifica tramite sms e ed e-mail dell'emissione dell'Allerta meteo idrogeologica idraulica “**Arancione**”, ci si informa sui fenomeni previsti da tale allerta consultando gli scenari di riferimento.

In fase previsionale il Coordinatore di Protezione Civile tiene informato il Sindaco e previa consultazione con l'Ufficio di Protezione Civile Comunale procede:

- Alla verifica dell'organizzazione interna e delle procedure operative rispetto al piano di emergenza in relazione ai fenomeni previsti dall'allerta “**Arancione**”
- Alla attivazione e convocazione, previa consultazione telefonica, della riunione tecnico-operativa per la valutazione della situazione in corso e l'eventuale successiva apertura del Centro Operativo Comunale COC, anche in forma ridotta, previo avviso ai responsabili delle **Funzioni di supporto** ritenute opportune;
- Alla attivazione del Volontariato locale;
- Alla predisposizione delle risorse a disposizione, allertando le strutture tecniche e la Polizia Locale

IN CASO DI PEGGIORAMENTO:

- Alla individuazione delle aree di attesa idonee per la popolazione;
- Viene informata la popolazione dell'evolversi della situazione attraverso i canali predisposti dall'amministrazione.

Ad evento iniziato la struttura di protezione civile comunale denominata “**Nucleo Prima Valutazione Coordinamento Operativo**” (N.P.V.C.O.) si tiene aggiornata sull'evoluzione della situazione in atto, per eventuali superamenti delle soglie idro-pluviometriche.

Ricevute eventuali notifiche di superamento di soglie idro-pluviometriche quali indicatori degli scenari di evento per la valutazione della situazione in atto ed eventuale emissione di documenti di monitoraggio, il Sindaco informato dal Coordinatore:

- Attiva, se ritenuto necessario il C.O.C., raccordandosi con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;
- Attiva, se ritenuto necessario, il presidio territoriale e con il supporto del Volontariato provvede al monitoraggio del territorio soprattutto nei punti storicamente critici e l'eventuale assistenza alla popolazione;
- Adotta le misure necessarie ad affrontare l'evento e informa la S.O.R.I.S. e la Prefettura-U.T.G. su eventuali criticità insorte sul territorio e conseguenti necessità;

**PER I TEMPORALI, LE ALLERTE IN ARRIVO SI FERMANO A QUESTA FASE**

## CODICE **COLORE ROSSO**

### **PUBBLICAZIONE ALLERTA DA PARTE DELLA S.O.R.I.S.** **EVENTO IN CORSO CON SUPERAMENTO DELLA CORRISPONDENTE** **SOGLIA IDROMETRICA ED AGGRAVAMENTO PRESSO PIU' PUNTI** **CRITICI RILEVATI O MONITORATI**

Ricevuta la notifica tramite sms e ed e-mail dell'emissione dell'Allerta meteo idrogeologica idraulica “**Rossa**”, ci si informa sui fenomeni previsti da tale allerta consultando gli scenari di riferimento.

**In fase previsionale** il Coordinatore di Protezione Civile, informato il Sindaco, previa consultazione con l'Ufficio di Protezione Civile Comunale procede:

- Alla verifica dell'organizzazione interna e delle procedure operative rispetto al piano di emergenza in relazione ai fenomeni previsti dall'allerta “**Rossa**”
- Attiva, se ritenuto necessario il C.O.C., raccordandosi con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;
- Alla attivazione del Volontariato locale;
- Alla predisposizione delle risorse a disposizione, allertando le strutture tecniche e la Polizia Locale
- Alla individuazione delle aree di attesa idonee per la popolazione;
- Viene informata la popolazione dell'evolversi della situazione attraverso i canali predisposti dall'amministrazione.

**Ad evento iniziato** la struttura di protezione civile comunale denominata **Nucleo Prima Valutazione Coordinamento Operativo (N.P.V.C.O.)** si tiene aggiornata sull'evoluzione della situazione in atto.

Per eventuali superamenti delle soglie idro-pluviometriche. Ricevute eventuali notifiche di superamento di soglie idro-pluviometriche quali indicatori degli scenari di evento per la valutazione della situazione in atto ed eventuale emissione di documenti di monitoraggio, il Sindaco informato dal Coordinatore:

- Dispone l'apertura, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con la presenza dei responsabili delle Funzioni di Supporto attivate;
- Adotta le misure necessarie ad affrontare l'evento per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità secondo il presente piano di emergenza e informa, attraverso un flusso di comunicazioni, i Servizi Territoriali dell'Agenzia e la Prefettura-U.T.G. su eventuali criticità insorte sul territorio e conseguenti necessità;
- Dispone le operazioni di soccorso tramite le funzioni di supporto secondo quanto previsto dal piano, utilizzando anche il volontariato di protezione civile;
- Rafforza le risorse della propria struttura e del volontariato per eventuali attività di pronto intervento e assistenza alla popolazione;
- Predisporre l'invio delle squadre a presidio delle vie di deflusso;
- Mantiene il presidio costante di monitoraggio in particolare nei punti storicamente critici e attiva il **Presidio Territoriale** con il supporto del Volontariato;
- Cura, se ritenuto necessario la predisposizione, l'apertura e l'invio di volontari nelle aree di attesa;
- Dispone la presenza di uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione eventualmente aperte:
- Valuta l'impiego di uomini e mezzi per l'informazione alla popolazione;
- Dispone, qualora necessario, l'allontanamento della popolazione dalle aree a rischio;
- Provvede alla informazione alla popolazione sugli aggiornamenti degli eventi e a coloro che risiedono in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare;
- Predispone uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del successivo cessato allarme.

## 15.2 INTERRUZIONE RIFORNIMENTO IDRICO

Allorquando il fenomeno assume dimensione, estensione ed effetti tali da non poter essere fronteggiato con le predisposizioni per gli interventi ordinari che competono agli enti e aziende che gestiscono tale servizio, la Struttura Comunale di Protezione Civile dovrà:

- *localizzare punti ed aree di vulnerabilità (strutture socio-assistenziali; scuole dell'infanzia; uffici pubblici; aree mercatali, ecc.);*
- *avviare controlli della potabilità dell'acqua;*
- *reperire le risorse necessarie per l'alimentazione idrica della popolazione;*
- *nell'ambito del COC attivare le Funzioni: MATERIALI E MEZZI, SERVIZI ESSENZIALI, VOLONTARIATO, SANITÀ;*
- *comunicare alla popolazione i provvedimenti cautelativi da adottare nell'utilizzo dell'acqua.*

### Provvedimenti di autoprotezione in caso di crisi idrica

#### Per risparmiare acqua

- ✚ **munisci** i rubinetti di dispositivi frangi getto che consentano di risparmiare l'acqua;
- ✚ **verifica** che non ci siano perdite. Se, con tutti i rubinetti chiusi, il contatore gira, chiama una ditta specializzata che sia in grado di controllare eventuali guasti o perdite nella tubatura e nei sanitari;
- ✚ **non lasciar** scorrere inutilmente l'acqua del rubinetto, ma aprilo solo quando è necessario, ad esempio mentre si lavano i denti o durante la rasatura della barba;
- ✚ **non utilizzare** l'acqua corrente per lavare frutta e verdura: è sufficiente lasciarle a bagno con un pizzico di bicarbonato;
- ✚ **dove possibile**, riutilizza l'acqua usata: l'acqua di cottura della pasta, ad esempio, per sgrassare le stoviglie, quella utilizzata per lavare frutta e verdura per innaffiare piante e fiori;
- ✚ **utilizza** lavatrici o lavastoviglie, possibilmente nelle ore notturne, solo a pieno carico, e ricordati di inserire il programma economizzatore se la biancheria o le stoviglie da lavare sono poche;
- ✚ **utilizza** i serbatoi a due portate, nei servizi igienici; consente di risparmiare circa il 60% dell'acqua attualmente usata con serbatoi a volumi fissi ed elevati;
- ✚ **preferisci** la doccia al bagno: è più veloce e riduce di un terzo i consumi;
- ✚ **quando vai in ferie** o ti assenti per lunghi periodi da casa, chiudi il rubinetto centrale dell'acqua;
- ✚ **non utilizzare** acqua potabile per lavare automobili.

#### In caso di sospensione dell'erogazione dell'acqua

- ✚ **prima** della sospensione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina e rifornisciti di piatti, posate, bicchieri di plastica biodegradabile, ovatta e alcool denaturato;
- ✚ **spegni** lo scaldabagno elettrico e riattivalo dopo che è tornata l'erogazione per evitare danni alle resistenze di riscaldamento;
- ✚ **al momento** del ripristino dell'erogazione dell'acqua, evita di usare lavatrice, lavastoviglie e scaldabagno fino al ritorno della normalità, perché potrebbero verificarsi fenomeni di acqua scura.

### 15.3 BLACK-OUT ELETTRICO

Il rischio black-out elettrico è insito nella improvvisa e prolungata cessazione della fornitura di energia elettrica alle utenze. Solitamente le emergenze dovute all'interruzione del servizio elettrico vengono affrontate e risolte autonomamente dall'ente gestore; la Protezione Civile interviene solo quando lo stesso ente gestore non è in grado di ripristinare autonomamente le condizioni di normalità, o quando la prolungata assenza di energia elettrica genera situazioni di particolare disagio alla popolazione, in special modo alle strutture sanitarie e a chi necessita di energia elettrica per il funzionamento di apparecchiature elettromedicali di vitale importanza.

Durante le interruzioni di energia elettrica si possono adottare accorgimenti per ridurre il più possibile i danni che ne possono derivare.



Al verificarsi di tale evento, se effetto indotto da altri eventi calamitosi, gli interventi di emergenza rientrano in un più ampio quadro di attività di soccorso.

È richiesto l'intervento della Struttura Comunale di Protezione Civile allorquando il fenomeno non connesso con altri eventi calamitosi, assume dimensioni, estensione ed effetti tali da non poter essere fronteggiato con le predisposizioni per gli interventi ordinari che competono agli Enti e Aziende che gestiscono tale servizio.

In tal caso la Struttura Comunale di Protezione Civile dovrà:

- localizzare punti e aree di vulnerabilità (strutture socio-assistenziali; scuole dell'infanzia; uffici pubblici; aree mercatali; pazienti in terapia con impiego ad alti flussi di ossigeno che necessita di apparecchiature elettromedicali; pazienti in terapia domiciliare; ecc.);
- reperire le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità;
- controllare il traffico veicolare sulle strade dotate di impianto semaforico;
- richiedere l'attivazione, nell'ambito dell'Unità di Crisi comunale delle **Funzioni di Supporto**:
  - ✓ VOLONTARIATO;
  - ✓ MATERIALI E MEZZI;
  - ✓ SERVIZI ESSENZIALI;
  - ✓ ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE;
  - ✓ SANITÀ;
  - ✓ STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ.

## Come comportarsi...

- spegnere tutte le apparecchiature elettriche in uso al momento del black-out (es: computer, lavatrici, frigoriferi, ecc.);
- se si necessita di corrente per apparecchiature elettromedicali di vitale importanza rivolgersi al 118 o ai servizi sociali per chiedere assistenza;
- evitare di utilizzare l'ascensore prima che sia diramata la comunicazione di ripristino delle reti elettriche, in quanto momentanee erogazioni di energia possono essere dovute alle attività necessarie a risolvere il problema;
- non intasare le linee telefoniche per cercare informazioni; ascoltare la radio ed utilizzare il telefono solo per emergenze;
- evitare, per quanto possibile, di aprire spesso frigoriferi e congelatori;
- fare in modo di tenere in dispensa alimenti cotti a lunga conservazione, acqua minerale;
- procurarsi delle candele, batterie di riserva per la radio portatile e la torcia elettrica;
- alla ripresa dell'elettricità moderare l'uso di energia non accendendo in contemporanea tutti gli elettrodomestici;
- se si possiede un generatore, non connetterlo direttamente all'impianto elettrico generale, ma collegare le apparecchiature che si devono fare funzionare direttamente al generatore. Inoltre, non avviare il generatore all'interno della casa o del garage;

## 15.4 EMERGENZE SANITARIE

Situazioni di emergenza sanitaria determinate da:

- ✓ insorgere di epidemie;
- ✓ inquinamento di acqua, cibo, aria, ecc.;
- ✓ eventi catastrofici con gran numero di vittime, che coinvolgono sia gli essere umani che gli animali, richiedono interventi di competenza delle Autorità Sanitarie che li esplicano attraverso la normativa in vigore relativa alla profilassi di malattie infettive.

Per situazioni di emergenza sanitaria, determinate da anomalie termiche, all'Avviso di elevata anomalia termica, la Struttura Comunale di Protezione Civile il Servizio protezione civile:

- ✓ accerta, tramite la **FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE** e i Servizi demografici, l'aggiornamento dell'elenco delle persone a rischio;
- ✓ attiva, sentiti i Servizi Sanitari e il Sindaco/Funzionario delegato, per far pervenire alla popolazione le raccomandazioni sulle misure cautelative da adottare;
- ✓ assicura la disponibilità e l'idoneità delle strutture di ricovero temporaneo e dei mezzi di trasporto necessari;
- ✓ allerta le Organizzazioni di Volontariato;
- ✓ definisce con i responsabili dei **Servizi Sanitari** e della **FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE** tempi e modalità di trasferimento delle persone "fragili" nelle strutture di ricovero temporaneo;
- ✓ ove si rendesse necessario il trasferimento nelle strutture di ricovero temporaneo, fornisce concorso di personale volontario per l'assistenza alle persone ospitate;
- ✓ alla "**cessata emergenza**", assicura il rientro nelle proprie abitazioni delle persone temporaneamente evacuate.

## 15.5 INCENDI URBANI DI VASTE PROPORZIONI (PLAYA)

Per tali eventi, tipologia e procedure d'intervento ed esigenze di soccorso vengono definite e coordinate dagli organi tecnici competenti (**Vigili del Fuoco; Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118**).

Il Servizio Protezione Civile viene impegnato per:

- controllo e delimitazione dell'area a rischio;
- assistenza a nuclei familiari evacuati;
- organizzazione della ricezione e assistenza ai parenti di eventuali vittime;
- attivazione nell'ambito dell'Unità di Crisi delle Funzioni di Supporto:

- ✓ **STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ;**
- ✓ **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE;**
- ✓ **VOLONTARIATO;**
- ✓ **SANITÀ;**
- ✓ **MATERIALI E MEZZI;**
- ✓ **CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE.**

## 15.6 INCIDENTE STRADALE, FERROVIARIO, ESPLOSIONI, CROLLI DI STRUTTURE

Incidenti ferroviari con convogli passeggeri, incidenti stradali che coinvolgono un gran numero di persone, esplosioni o crolli di strutture con coinvolgimento di persone, pur rientrando nella casistica delle ipotesi di rischio quando per dimensioni, estensione ed effetti richiedono l'intervento in massa dei mezzi di soccorso:

- se indotti da **eventi di maggior gravità** (ad es.: terremoto), trovano collocazione tra le situazioni di vulnerabilità ipotizzate per scenari di rischio già esaminati;
- se **non connessi ad altri eventi**, richiedono competenze specifiche per la gestione degli interventi di soccorso (VV.F.; Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118).

Il Servizio Protezione Civile provvede a:

- trasmettere l'allarme al Comando Provinciale VV. F., alle Forze di Polizia e al 118, comunicando, se noto:
  - ✓ il luogo dell'incidente, con la progressiva chilometrica;
  - ✓ il numero dei veicoli coinvolti;
  - ✓ le modalità di accesso al luogo dell'incidente;
- qualora l'evento, per tipologia e/o estensione, evidenzii criticità tali da richiedere un maggiore impiego di risorse:
  - ✓ attiva la struttura di protezione civile comunale;
  - ✓ allerta le Organizzazioni di Volontariato;
  - ✓ attiva un piano di viabilità alternativa;
  - ✓ invia sul luogo dell'incidente personale della Polizia Municipale per la delimitazione dell'area destinata alle attività di soccorso, l'interdizione e controllo degli accessi all'area, in concorso alle Forze di Polizia, nonché per l'individuazione e gestione di corridoi riservati per l'afflusso e deflusso dei mezzi di soccorso e relative aree di sosta;
- gestire l'afflusso dei giornalisti sul luogo dell'incidente e i rapporti con i mass-media;
- dare assistenza logistica e psicologica alle persone coinvolte;
- organizzare la ricezione e l'assistenza ai parenti di eventuali vittime, avvalendosi delle Funzioni di Supporto:
  - ✓ **STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ;**
  - ✓ **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE;**



- ✓ **VOLONTARIATO;**
- ✓ aggiornare la **SORIS DRPC** e la **PREFETTURA – UTG.**

## **15.7 RITROVAMENTO ORDIGNI BELLICI**

Al manifestarsi di eventi di questo genere, la Prefettura assume il coordinamento e la direzione delle operazioni, attiva l’Autorità militare competente e informa il Sindaco.

Il Sindaco, attraverso il Coordinatore di protezione civile, con la Prefettura e le Autorità competenti, attiva il **Nucleo Prima Valutazione Coordinamento Operativo (N.P.V.C.O.)** che pianifica le prime operazioni da svolgere. Tra queste si possono elencare:

- L’eventuale evacuazione temporanea delle strutture che ricadono all’interno della “**zona di pericolo**”;
- L’eventuale allontanamento dei veicoli parcheggiati all’interno della “**zona di pericolo**”;
- Con l’ausilio della Polizia Locale, durante le operazioni di bonifica, l’eventuale chiusura al transito pedonale e veicolare di tutte le strade e aree pubbliche e private ricadenti all’interno del perimetro della “**zona di pericolo**”;
- L’eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall’eventuale trasporto dell’ordigno al punto di brillamento, servendosi della collaborazione del Volontariato di protezione civile;
- Eventualmente regolamenta, con l’ausilio della Polizia Locale, il traffico veicolare sulla viabilità alternativa, al fine di non interferire con le operazioni di bonifica;
- Assiste la popolazione fornendo, eventualmente, servizi assistenziali alla popolazione non autosufficiente o diversamente abile, tramite l’ausilio del Volontariato di protezione civile;
- Eventualmente, avvalendosi di aziende specializzate nel settore e con l’ausilio del Volontariato di protezione civile, assiste la popolazione garantendo servizi di ristoro;
- Collabora con le autorità di Pubblica Sicurezza nelle attività di vigilanza del territorio, garantendo un servizio antisciacallaggio e di polizia di prossimità, con l’ausilio della Polizia Locale;
- Nel caso di rischio elevato per ubicazione e carica degli ordigni, il Coordinatore di Protezione Civile avvisa il Sindaco che, dopo attenta valutazione può eventualmente disporre l’apertura del C.O.C. anche in forma ridotta.

## **Le funzioni di supporto**

La sala operativa si organizza in **11 Funzioni**, dove viene indicato il tipo di intervento e l'attività che ciascuna **Funzione** deve svolgere a seconda dell'evento verificatosi:

FUNZIONE COORDINAMENTO - COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE - C.O.C.

FUNZIONE 1. - TECNICA E VALUTAZIONE/MONITORAGGIO EVENTI

FUNZIONE 2. - ASSISTENZA SOCIALE /VETERINARIA

FUNZIONE 3. - VOLONTARIATO – COORDINATORE VOLONTARI

FUNZIONE 4. - MATERIALI E MEZZI E RISORSE UMANE

FUNZIONE 5 - SERVIZI ESSENZIALI

FUNZIONE 6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ

FUNZIONE 8 - TELECOMUNICAZIONI

FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

FUNZIONE 10 - ATTIVITÀ SCOLASTICA

FUNZIONE 11 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

## TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

F.d.S.	Compiti	Responsabile (*)
<b>F. 1</b> Tecnica e Pianificazione	- Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (compresi Enti ed Aziende vari), per valutare l'evoluzione dell'evento in corso o già accaduto..	<b>Direzione Gabinetto del Sindaco Servizio Protezione Civile</b> Tel 095-7425148/47 – fax 095-7425146 <a href="mailto:protezionecivile@comune.catania.it">protezionecivile@comune.catania.it</a>
<b>F. 2</b> Sanità e Assistenza Sociale	- Pianifica e gestisce gli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, compresa l'assistenza veterinaria - Coordina ( avvalendosi del SUES 118), le attività di carattere sanitario, sia del Volontariato che degli Enti sanitari e ospedalieri.	<b>A.S.P. 3</b> Tel 095 313859 - fax 2540840 <a href="mailto:protocollo@pec.aspct.it">protocollo@pec.aspct.it</a>
<b>F. 3</b> Volontariato	- Redige un quadro sinottico delle risorse del volontariato disponibili, in termini di uomini, materiali e mezzi - Coordina ed organizza le attività del Volontariato per supportare le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione.	<b>Coordinatore del volontariato</b> Tel 095-7425148/47 – fax 095-7425146 <a href="mailto:protezionecivile@comune.catania.it">protezionecivile@comune.catania.it</a>
<b>F. 4</b> Materiali e Mezzi	- Censisce le risorse disponibili appartenenti ad enti locali, soggetti pubblici e privati e ne coordina l'impiego - Organizza gli spostamenti delle risorse per il loro utilizzo. - Al bisogno, individua eventuali maggiori risorse e mezzi presenti nel territorio - Comunale, disponendo per il loro utilizzo.	<b>Direzione Patrimonio</b> Tel. 095 7424570/81 - fax 095 7424548 <a href="mailto:direzione.patrimonio@comune.catania.it">direzione.patrimonio@comune.catania.it</a>  <b>Direzione Manutenzione SS.TT.</b> Tel 095 316316 – fax 095 533135 <a href="mailto:direzione.manutenzionesstt@comune.catania.it">direzione.manutenzionesstt@comune.catania.it</a>  <b>Direzione Ecologia Ambiente e Autoparco</b> Tel. 7422730 - Fax 0957422773 <a href="mailto:direttore.ambiente@comune.catania.it">direttore.ambiente@comune.catania.it</a>
<b>F. 5</b> Servizi essenziali e Attività Scolastica	- Organizza e coordina gli interventi necessari sui servizi a rete per il loro ripristino.  - Coordina le attività dei capi d'istituto per la tutela della popolazione scolastica, avvalendosi della Direzione Pubblica Istruzione.	<b>Direzione Pubblica Istruzione</b> tel. 095-7424004 - Fax 095-7424051 <a href="mailto:direttore.pubblicaistruzione@comune.catania.it">direttore.pubblicaistruzione@comune.catania.it</a> <b>A.M.T.S. Spa</b> Tel. 095-7519111 - Fax 095-509570 <a href="mailto:amtcatania@legalmail.it">amtcatania@legalmail.it</a> <b>A.S.E.C.</b> Tel. 095 5867309 - Fax 095 341164 <a href="mailto:info@asec.ct.it">info@asec.ct.it</a> <b>SIDRA</b> Tel. 095 544111 - fax 095 544264 <a href="mailto:sidraspa@postacert.vodafone.it">sidraspa@postacert.vodafone.it</a> <b>U.T.U.</b> Tel. 095-7426631-6637 - Fax 095-7426630 <a href="mailto:mario.monica@comune.catania.it">mario.monica@comune.catania.it</a>
<b>F. 6</b> Censimento danni	- Organizza e coordina il censimento dei danni a persone, edifici pubblici e privati, attività produttive, infrastrutture. - Aggiorna tempestivamente lo scenario di danno.	<b>Direzione Urbanistica e Gestione Territorio</b> 095-7422009 - fax 095-7422038 <a href="mailto:direttore.urbanistica@comune.catania.it">direttore.urbanistica@comune.catania.it</a>
<b>F. 7</b> Strutture Operative locali, Viabilità	- Regola la viabilità, presenziando i "cancelli" nelle aree a rischio per la regolazione degli afflussi dei soccorsi.	<b>Corpo P. M. - Comandante</b> Tel . 095-7424212-4224 - fax 095-7424238 <a href="mailto:pm.segreteriacomandante@comune.catania.it">pm.segreteriacomandante@comune.catania.it</a>
<b>F. 8</b> Telecomunicazioni	- Organizza e gestisce una rete di telecomunicazioni non vulnerabile alternativa a quella ordinaria di concerto con P.T. e Gestori Telefonia mobile.	<b>FIR CB / Club 27</b> Tel. 347 3542274 – fax 095 2938063 <a href="mailto:info@club27.it">info@club27.it</a>
<b>F. 9</b> Assistenza alla Popolazione.	- Organizza il ricovero della popolazione presso strutture o aree apposite, con reperimento di edifici o altre strutture adatte allo scopo. - Organizza l'assistenza logistica e sociale a popolazione e soggetti deboli. - Organizza il censimento della popolazione in aree di attesa e di ricovero.	<b>Direzione Politiche Sociali</b> 095.7422613- fax.0957422651 <a href="mailto:segreteria.direzionepolitichesociali@comune.catania.it">segreteria.direzionepolitichesociali@comune.catania.it</a> <b>Ragioneria Generale Provveditorato e Economato</b> tel. 095-7423524 - fax 095-7423604 <a href="mailto:economato@comune.catania.it">economato@comune.catania.it</a>
<b>F. 10</b> Beni Culturali	In sinergia con la Sovrintendenza BB. CC. AA., organizza il censimento dei danni ai beni culturali, e individua gli interventi urgenti per la salvaguardia e la tutela dei beni culturali.	<b>Direzione Cultura e Turismo</b> Tel. 095-742.8006 - fax 095-317878 <a href="mailto:protocollo.cultura@comune.catania.it">protocollo.cultura@comune.catania.it</a>

(\*) Il personale tecnico della P.O. P.C. di cui alla L. R. 31/8/1998 n. 14, e/o Coordinatore attività di Protezione Civile (Progetto PASS P.O. 940022/i/1 del 07 Agosto 1998) può essere nominato, su disposizione del Sindaco, "Responsabile di Funzione di Supporto". Può inoltre affiancare e/o supplire temporaneamente qualunque Funzione del C.O.C. su esplicita richiesta del Responsabile della P.O. Protezione Civile.